

**LEGENDA**

- 1 Interventi finalizzati a riqualificare le corti interne; tali interventi dovrebbero riguardare:
  - la ripavimentazione dei cortili con uso di materiali di tipo originario (pietra, ciottolato etc.);
  - illuminazione dei cortili secondo un progetto coordinato;
  - la riqualificazione degli affacci sia dei locali al piano terra sia della manica trasversale che separa le corti una dall'altra.
- 2 Sistema portone/androne/scala che necessita di interventi di recupero e ripristino che valorizzino gli elementi architettonico-decorativi quali: colonne, paracarri, capitelli, pareti e riquadri, fregi, parti in legno, in ferro, ringhiere, volte, archi rampanti etc...
- 3 Locale che dovrebbe tornare alla sua funzione originaria diandrone di collegamento tra la pubblica via, il vano scala ed il cortile interno.
- 4 Inserimento di ascensore entro vano scala esistente o all'interno dell'edificio.
- 5 Inserimento di ascensore in vano esterno.
- 6 Superfici delle facciate esterne degli edifici in cui vi sono ampie zone di intonaco ammassato e/o di distacco di cornici, cornicioni, fregi, mensole (in parte segnalate, ancorchè non in termini esaustivi, nella tavola 3.3.2) da ripristinare.
- 7 Superfici delle facciate esterne sulle quali è necessario approfondire ulteriormente in sede di progettazione edilizia, lo stato di conservazione di intonaci, cornici, cornicioni, fregi, mensole, onde individuare gli specifici interventi di ripristino, prima di procedere ad interventi di ritteggatura.
- 8 Superfici delle facciate esterne, sia su pubblica via sia su cortile, che necessitano di interventi di ritteggatura con riferimento al fondo della facciata, alle balaustrate e ai balconi, alle imposte ed agli infissi, alla ringhiera, al ripristino di cancellate su via ed ai rilievi in genere, secondo le prescrizioni del Settore Arredo e Immagine Urbana della Città di Torino, così da valorizzare il disegno unitario.
- 9 Fregi particolari da recuperare e valorizzare in occasione di interventi di ritteggatura della facciata.
- 10 Superfazioni costituite da verande, tettoie, wc o locali ad uso sgombero esterni, generalmente collocati sui balconi o sui balconi affacciati sui cortili interni, da demolire.
- 11 Zoccolatura su via, fino alla quota del solaio di separazione tra piano primo e secondo piano fuori terra, da ripristinare secondo il disegno originario (es. bugnato, o intonaco liscio etc...), da concordare con il Settore Arredo e Immagine urbana della Città di Torino.
- 12 Riordino delle vetrine e delle zoccolature originarie su via secondo gli indirizzi del Settore Arredo e Immagine Urbana della Città di Torino.
- 13 Piani sottotetto che necessitano di interventi di adeguamento e riqualificazione igienico-funzionale, mediante verifica, per ogni unità abitativa indipendente dalle seguenti condizioni: requisiti di aerilluminazione dei locali ad uso abitativo, esistenza di almeno un locale ad uso servizio igienico a norma, dimensioni minime dei locali ad uso abitativo, requisiti di isolamento termico ed acustico.
- 14 Coperture degli edifici per le quali sono necessari interventi di revisione e ripassatura dell'orditura principale e secondaria, del manto di copertura, delle lattorie (che dovranno essere realizzate in rame), degli abbaini e dei camini.
- 15 Per ogni edificio o per ogni condominio dovrà essere reperito nel piano cantinato, un locale, di adeguate dimensioni, e con opportuna ventilazione, in cui collocare caldaia e bruciatore per la centralizzazione dell'impianto termico.
- 16 La corte interna alle Unità di Suolo II e III dovrebbe essere riqualificata anche mediante la eliminazione delle tettoie e delle superfazioni in modo da costituire accesso dignitoso al luogo di culto presente ed onde limitarne l'accesso dalla corte I.
- 17 Elemento di impianto originario, ma profondamente rimaneggiato e dissonante rispetto al contesto.



SEZIONI E PROSPETTO DELLA MANICA INTERNA AFFACCIANTE SU LE UNITA' DI SUOLO II E III



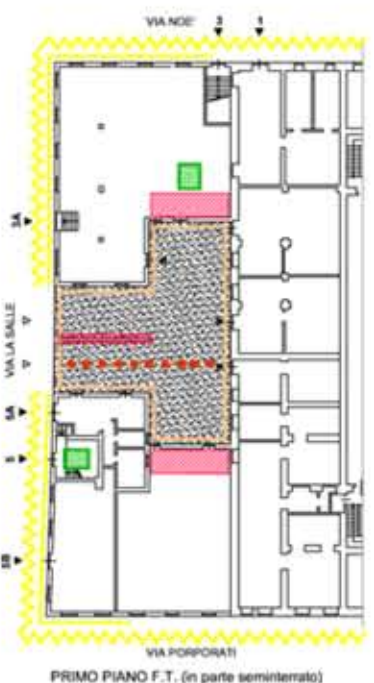
PROSPETTO SU VIA NOE



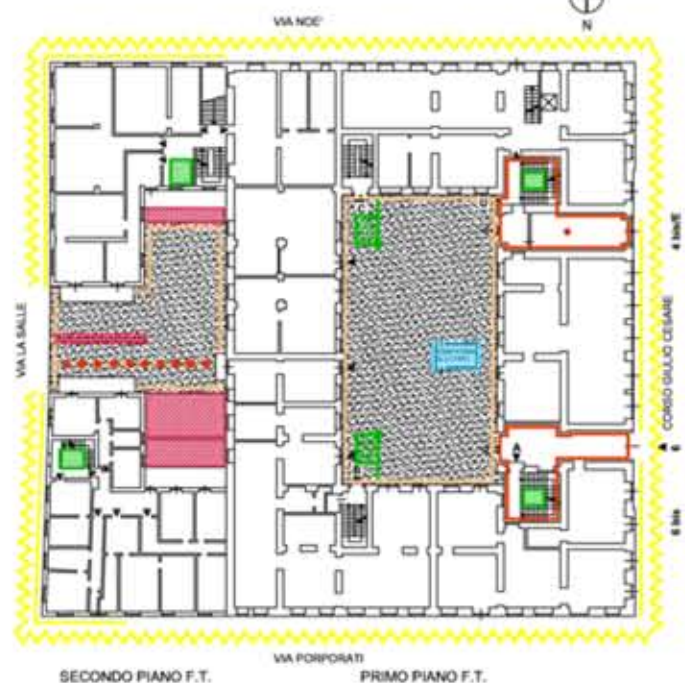
SEZIONI E PROSPETTO INTERNO DELLA MANICA POSTA SU VIA NOE



PROSPETTO SU VIA LA SALLE



PRIMO PIANO F.T. (in parte seminterrato)



SECONDO PIANO F.T. PRIMO PIANO F.T.



SEZIONI E PROSPETTI INTERNI DELLE MANICHE POSTE SU VIA LA SALLE



PROSPETTO SU VIA PORPORATI



SEZIONI E PROSPETTO INTERNO DELLA MANICA POSTA SU VIA PORPORATI



SEZIONI E PROSPETTO DELLA MANICA INTERNA AFFACCIANTE SU L'UNITA' DI SUOLO I



Il lotto è stato suddiviso in Unità di Suolo (numerata con una cifra romana).  
L'unità di suolo comprende i cortili e gli edifici (numerati con cifra araba) affacciatisi su di essi.  
Ciascun edificio nelle tavole è identificato con due cifre (ad esempio 3.1), la prima cifra indica il numero dell'Unità di suolo, la seconda il numero d'ordine dell'edificio di quella determinata Unità di suolo.



PROSPETTO SU CORSO GIULIO CESARE



SEZIONI E PROSPETTO INTERNO DELLA MANICA POSTA SU CORSO GIULIO CESARE

**CITTA' DI TORINO**  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI TORINO  
DEL 27 MARZO 2001

**Piano di Recupero**  
**QUARTIERE BORGO DORA - PORTA PALAZZO**  
**LOTTO 3**  
(compreso tra corso G. Cesare, via Noe, via La Salle, via Porporati)

**GRUPPO DI PROGETTAZIONE**

**ate**  
Coordinatore degli Uffici Tecnici  
Arch. Luigi De Luca

**PRO TO**  
Arch. Paolo Piretti  
Arch. Roberto Piretti  
Arch. Roberto Piretti

**CONSIGLIERI**  
Arch. Roberto Piretti  
Arch. Roberto Piretti  
Arch. Roberto Piretti

**PROGETTO D'ARCHITETTURA**  
Arch. Roberto Piretti  
Arch. Roberto Piretti  
Arch. Roberto Piretti

**CONSEGNATARI**  
Arch. Roberto Piretti  
Arch. Roberto Piretti  
Arch. Roberto Piretti

**PROGETTO URBANISTICO**

**4. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO**  
**4.1 SCHEMI DI PLANIMETRIE, PROSPETTI E SEZIONI**

| NO. | DESCRIZIONE | DATA | ESECUTORE |
|-----|-------------|------|-----------|
| 1   | PROGETTO    |      |           |
| 2   |             |      |           |
| 3   |             |      |           |
| 4   |             |      |           |
| 5   |             |      |           |

U2647008